



Città di Lecce
(Capofila Ambito Territoriale Sociale di Lecce)

AVVISO DI RICOGNIZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELL'AMBITO SOCIALE DI LECCE E/O DEI COMUNI AD ESSO ASSOCIATI POTENZIALMENTE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 1 D.LGS N.75/2017 E SS.MM. II.

IL DIRGENTE DEL CDR 1 DEL COMUNE DI LECCE
ENTE STRUMENTALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LECCE

In forza del Decreto Sindacale n. 40 del 29/12/2021 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del CDR 1 Settore "Affari generali ed istituzionali, gestione risorse umane, contenzioso, gare e appalti" e visto per la competenza, l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000.

- ✓ **Visto** il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ **Visto** il D.Lgs n.165/2001 e successive modificazioni;
- ✓ **Visto** il D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i;
- ✓ **Visto** il D.Lgs n.196 del 30.6.2003 e s.m.i "codice in materia di protezione dei dati personali" - GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutta l'Unione Europea dal 25 maggio 2018) e normative di recepimento.
- ✓ **Visto** il D.Lgs n.150 del 27.10.2009 e D.Lgs 74/2017 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- ✓ **Visto** il D.Lgs 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ **Visto** il decreto Legislativo n.75/2017 e ss.mm.ii ;

- ✓ **Viste** le Circolari del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.3/2017, n.1/2018, n.2 /2018.
- ✓ **Vista** la Legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n.183.
- ✓ **Vista** la Legge 6 agosto 2021 n.113 di conversione del Decreto Legge 9 giugno 2021 n.80.

IN ESECUZIONE

- della Deliberazione del Coordinamento Politico Istituzionale **n.18 del 29 dicembre 2021** avente ad oggetto *Orientamenti in merito alla tenuta del sistema locale di Welfare – programma stabilizzazione del personale.*
- Della **Determinazione dirigenziale settore 1 n. 90 del 25/01/2022**

RENDE NOTO

che l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce – Associazione dei Comuni ex art. 30 TUEL cui il Comune di Lecce è Capofila ed Ente strumentale della Stessa – intende procedere **ad una ricognitiva riservata al personale precario dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e/o dei comuni ad esso associati potenzialmente in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 comma 1 del DLgs n.75/2017 e s.m.i.** così come da ultimo modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n.80 convertito in Legge 6 agosto 2021 n.113, al fine di verificare i soggetti che potrebbero essere interessati alle procedure di stabilizzazione di cui alla predetta normativa.

Tale procedura risponde ai principi delineati dall'art. 20 comma 1 del Dlgs n.75/2017 e ss.mm.ii, alle indicazioni operative contenute nella Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.3/2017 e agli indirizzi formulati dal Coordinamento Politico istituzionale con l'atto richiamato.

Si precisa che il presente Avviso di Ricognizione non rappresenta un bando di concorso; pertanto, non è prevista né una assegnazione di punteggi né la predisposizione di una graduatoria. Finalità della ricognitiva è quella di accertare il numero totale di potenziali candidati che, in possesso dei requisiti normati dall'art. 20 comma 1 del DLGS 75/2017, siano interessati alle procedure di stabilizzazione, con l'obiettivo di definire in modo coerente il reale fabbisogno di Ambito 2022 e calibrare al meglio nel programma complessivo di stabilizzazione i riparti pro-quota per tutti i Comuni afferenti all'associazione ex art. 30 TUEL

(Lecce, Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo) attesa la volontà unanime delle Amministrazioni di superare la condizione di precariato e valorizzare le esperienze professionali acquisite dal personale tutto.

La ricognizione è atto propedeutico e necessario affinché il Programma complessivo di stabilizzazione di Ambito, da attuarsi entro il 31.12.2022, sia aggiornato in coerenza con il reale fabbisogno a garanzia dell'unitarietà del procedimento di stabilizzazione stesso.

La procedura di stabilizzazione rimane subordinata all'approvazione/aggiornamento dei Piani Triennali del fabbisogno 2022-2024 delle Amministrazioni afferenti all'Ambito nonché al rispetto di limiti e condizioni previsti dalla disciplina vigente e di vincoli di finanza pubblica.

L'Ambito procederà all'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale, previa pubblicazione di separato avviso di selezione ove, per i profili oggetto di stabilizzazione, il numero degli idonei ecceda il numero dei posti resi disponibili.

Art.1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA RICOGNITIVA

1. Può accedere alla procedura ricognitiva il personale dell'Ambito territoriale Sociale di Lecce e/o dei Comuni Associati che abbia maturato esperienza nei profili professionale appresso indicati:

- Assistente Sociale – cat. D;
- Funzionario Amministrativo/Contabile – Cat. D;
- Educatore Professionale – Cat. D;
- Mediatore Sociale/Tecnico del reinserimento socio lavorativo – Cat. D;

e sia in possesso dei seguenti **requisiti specifici** previsti dall'art. 20, comma 1, D.Lgs 75/2017 e ss.mm.ii, ovvero:

- a) *Essere stato in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n.124 del 2015 (28.08.2015) con contratto di lavoro a tempo determinato subordinato presso l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce i cui Comuni, esercitando funzioni in forma associata, procederanno all'assunzione;*
- b) *Essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte maturate nei profili professionali indicati, con procedure concorsuali per esami e/o titoli,*

attingendo da una valida graduatoria a tempo determinato o indeterminato, anche espletate da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

- c) *Aver maturato o maturare entro il 31 dicembre 2022 alle dipendenze dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, almeno tre anni di servizio (36 mesi), anche non continuativi, negli ultimi otto anni.*

I requisiti previsti alle precedenti lettere a), b), c) devono essere posseduti tutti contestualmente.

Gli anni di servizio da conteggiare ricomprendono rapporti di lavoro prestato, presso l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e/o i Comuni ad esso associati, anche con diverse tipologie di contratto flessibile di cui all'art.7 comma 6 del DLgs 165/2001 e s.m.i., purchè relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima categoria professionale; sono esclusi i contratti di somministrazione di lavoro (contratto interinale).

Ai fini del presente articolo non rileva il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.165 del 2001 o degli organi politici, né quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

In virtù di quanto espressamente previsto dall'art. 20 del Dlgs 75/2017 rubricato "*superamento del Precariato*" non hanno titolo alla partecipazione quei candidati che, pur in possesso dei requisiti di stabilizzazione, siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni.

2. Coloro che siano in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 comma 1 punti a), b) e c) del presente avviso devono possedere i seguenti **requisiti generali:**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- c) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso; le Amministrazioni, prima dell'assunzione si riservano la facoltà di sottoporre i vincitori, in base alla normativa vigente, a visita medica di controllo;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) non aver riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici o che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p., per i delitti di cui all'art. 15, comma 1 lett. a), b), c), d), e) ed f) della legge n. 55/90 modificata ed integrata dall'art. 1 comma 1 della legge n. 16/92. Tale disposizione non si applica laddove sia stata già conseguita la riabilitazione alla data di scadenza del concorso;
- i) di aver/non aver riportato altra condanna definitiva per reati non colposi;
- j) di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nell'ultimo biennio
- k) di non essere titolare di contratti di lavoro a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione
- l) l'assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego;

m) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi della normativa vigente con particolare riferimento a quanto disciplinato dall'art. 53 comma 14 del DLGS 165/2001 e ss.mm.ii.;

n) il possesso di titolo di studio professionale richiesto per gli specifici profili come di seguito specificato:

- **FUNZIONARIO SOCIO EDUCATIVO - Assistente sociale** : Laurea triennale in Servizio Sociale (classe L-39 ex classe L6) o Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R. n.14/1987 o Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art.2, Legge 341/1990 o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (classe 57/S o LM 87) e abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Albo Professionale (sez. A o B);
- **FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE** : Laurea triennale (L) o Diploma di Laurea (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) vecchio e nuovo ordinamento in tutti gli ambiti disciplinari (sociale, umanistico, economico, giuridico);
- **FUNZIONARIO SOCIO EDUCATIVO - Educatore Professionale**: Laurea triennale (L) o Diploma di Laurea (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) vecchio e nuovo ordinamento in Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Scienze Pedagogiche e/o lauree equipollenti;
- **FUNZIONARIO SOCIO EDUCATIVO - Mediatore Sociale**: Laurea triennale (L) o Diploma di Laurea (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) vecchio e nuovo ordinamento in materie sociali e/o umanistiche e Qualifica specifica di Mediatore Sociale o tecnico del reinserimento socio lavorativo e/o equipollenti;

3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla ricognizione.

Appurato che il termine ultimo attuale per maturare il requisito è quello del 31.12.2022, la presente ricognizione è rivolta prioritariamente a coloro i quali abbiano già maturato, alla data di pubblicazione del presente avviso, il requisito previsto dall'art. 1 lett c).

Ove non già compiuti i tre anni di servizio alla data di pubblicazione del presente avviso, nella domanda dovrà indicarsi l'esatto termine previsto per il raggiungimento del requisito previsto dall'art. 1 lett c) cosicché la dichiarazione potrà essere previsionale. L'ammissione alla procedura resta subordinata all'effettivo completamento del triennio lavorativo.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ricognitiva.

Art. 2

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE TERMINI E MODALITA'

1. Per essere ammessi alla procedura in argomento, gli aspiranti dovranno far pervenire entro il termine perentorio di **giorni 10 (dieci)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio dell'Ente capofila Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi – **SCADENZA 10 febbraio 2022**, apposita domanda di manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato A.

Si considera prodotta nei termini la domanda **pervenuta** entro le ore 12.00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dall'Ufficio Protocollo del Comune di Lecce.

La domanda indirizzata al Dirigente CDR 1 del Comune di Lecce, **dovrà pervenire**, pena l'esclusione, entro i termini indicati, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio postale e/o agenzia di recapito e/o con consegna a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Lecce, Via Rubichi,16 73100 Lecce. La busta dovrà contenere l'indicazione del mittente e del destinatario e recare la seguente dicitura: *“Manifestazione di interesse alle procedure di stabilizzazione del personale dell'Ambito Territoriale sociale di Lecce di cui all'art. 20 comma 1 DLGS n.75/2017 e ss.mm.ii.– Profilo professionale_____”* – **farà fede esclusivamente la data di ricevimento all'Ufficio Protocollo del Comune e non quello dell'ufficio postale o agenzia di recapito accettante.**
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lecce.it. L'oggetto della Pec dovrà essere il seguente: *“Manifestazione di interesse alle procedure di stabilizzazione del personale dell'Ambito Territoriale sociale di Lecce di cui all'art. 20 comma 1 DLGS n.75/2017 e ss.mm.ii. – Profilo professionale_____”* La validità dell'invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda – debitamente sottoscritta e gli allegati in formato PDF debbono essere inoltrati con un unico file. **Le domande trasmesse mediante posta elettronica in formati**

diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quelle sopra indicate saranno considerate irricevibili.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo fax, telegramma o posta elettronica non certificata o comunque inoltrate attraverso modalità differenti da quelle sopra esplicitate e previste nel presente avviso.

Il Comune di Lecce non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. Ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura hanno valore di autocertificazione. Il Responsabile del procedimento potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 76 del sopra citato DPR n. 445/2000.

3. L'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese, provvedendo, in qualsiasi momento, ad escludere dalla presente procedura i soggetti non siano in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso ovvero chi abbia presentato dichiarazioni non veritiere.

Art. 3

CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Non saranno ritenute valide le domande che non siano state presentate secondo le modalità e i termini indicati nell'art. 2 del presente avviso e che non contengano tutte le indicazioni e gli allegati richiesti.

Art. 4

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati ai sensi del regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura.

La comunicazione dei dati è obbligatoria ai fini della partecipazione, della valutazione dei requisiti di partecipazione e dello svolgimento della procedura.

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla sua conclusione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla

conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati alle amministrazioni direttamente interessate, nonché ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

3. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

4. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: Responsabile della Protezione dei dati personali Dott. Antonio Michele GUIDO.

5. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

6. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all' Ufficio Personale del Comune di Lecce ai seguenti recapiti: 0832.682322 / 0832.682315

Art. 5

NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso si rinvia alle disposizioni richiamate e in quanto applicabile alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Dott.ssa Rosamaria NINNI.

3. Il testo dell'Avviso è pubblicato all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione trasparente – sez. Bandi e concorsi del Comune di Lecce e sui siti istituzionali di tutti i Comuni afferenti all'Ambito.

4. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno rese note esclusivamente attraverso la pubblicazione di appositi avvisi e atti sul sito istituzionale del Comune di Lecce www.comune.lecce.it quale unica misura di pubblicità legale.

5. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura si potrà scrivere al seguente indirizzo email: rosamaria.ninni@comune.lecce.it.

Il Dirigente CDR 1
Arch. Fernando BONOCUORE